

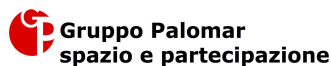


***...lo, se avessi 53 minuti
da spendere, camminerei
adagio adagio verso la
fontana.***

De Saint-Exupéry, Il piccolo principe



Comune di Lavis



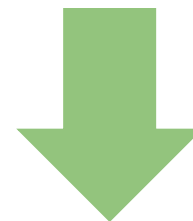
Parametro di vivibilità'

Il grado di autonomia, di sicurezza, di libertà nel movimento, di opportunità di apprendimento e di esplorazione, di cui i bambini godono è uno dei parametri più efficaci per misurare la di sostenibilità di un ambiente urbano



Restituire spazio ed autonomia ai bambini

Partendo dal tragitto da casa a scuola si cerca di restituire al bambino la possibilità di sentirsi autonomo e responsabile al di fuori della propria casa nella città



Migliorare la vivibilità' di tutti

Una città nella quale si vedono bambini per strada è una città sicura, viva, democratica e più serena anche per gli altri abitanti

CHE COS'E'?

È un'iniziativa didattica che promuove l'autonomia del bambino nel percorso casa – scuola

A CHI E' RIVOLTO?

Ai **bambini** e ai **ragazzi** delle **scuole elementari**

QUALI ALTRI SOGGETTI COINVOLGE?

LE FAMIGLIE

proponendo ai propri figli di andare a scuola da soli nella convinzione che sia una tappa importante per il loro sviluppo

GLI INSEGNANTI

valorizzando questa esperienza come occasione per mettere in pratica le nozioni di educazione civica, ambientale e stradale

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

considerando il bambino parametro della vivibilità e della qualità urbana, tiene conto delle sue esigenze nel dar forma alle trasformazioni dello spazio urbano

IL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

supportando l'intera esperienza con diverse azioni volte alla garanzia della sicurezza lungo le strade

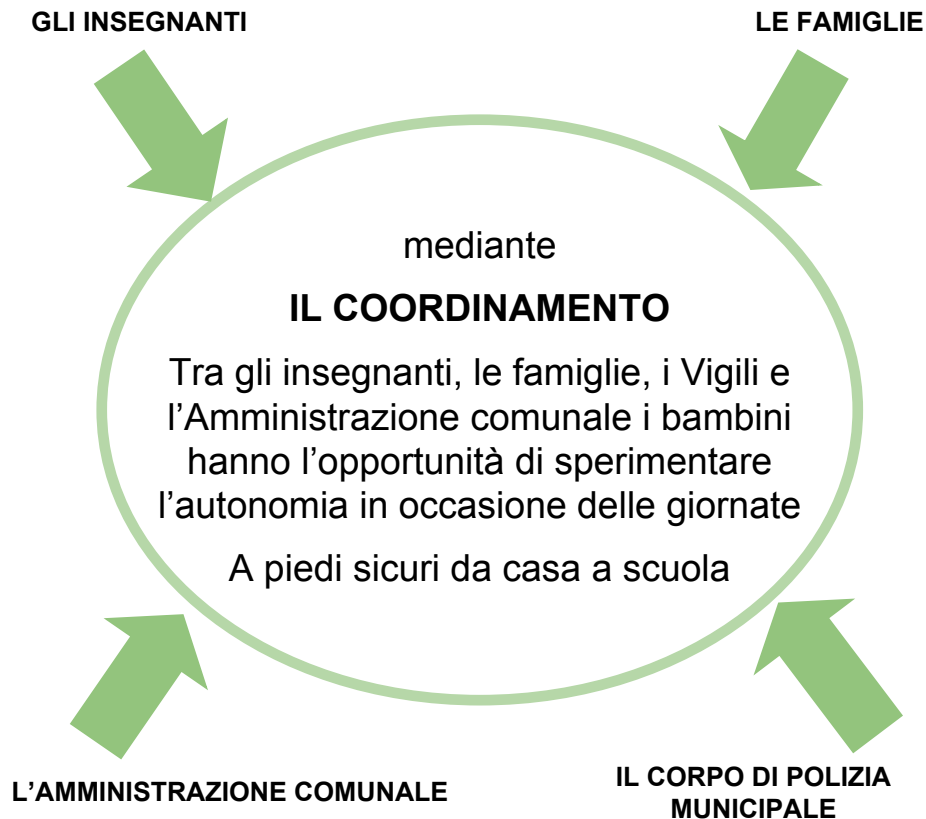


COME SI FA?

COSTRUIENDO UN'ALLEANZA

tra diversi soggetti che metta al centro **l'interesse dei bambini**

COME AGISCE L'ALLEANZA?



IL RUOLO DELLA SCUOLA

E' determinante,
perché senza la partecipazione
attiva e convinta della scuola
l'iniziativa non può esserci.

La partecipazione di un'intera scuola non è indispensabile:

E' possibile cominciare anche da un gruppo di classi
motivate: l'iniziativa funzionerà da esempio di buona
pratica e stimolo per le altre classi che potranno
svolgere l'esperienza anche successivamente.

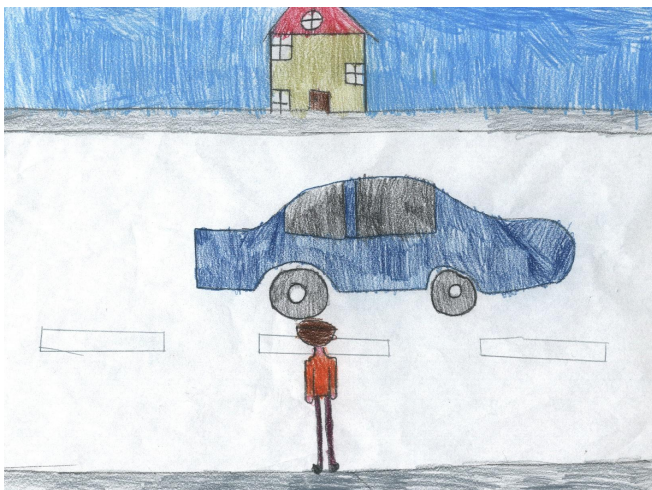
COSA FA LA SCUOLA:

informa i genitori

del progetto tramite i rappresentanti di classe;

motiva ed istruisce gli alunni, spiegando loro il
senso del progetto e il suo svolgimento, facendo
compilare i questionari e i calendari, fa circolare
lettere e inviti ai genitori;

partecipa nella persona dei referenti alle riunioni del
Tavolo di regia del progetto.



TAPPE DI SVILUPPO DELL'INIZIATIVA

PRESENTAZIONE (in corso)

Un incontro con la **Consulta dei genitori** (4/12)
Un incontro con **gli insegnanti delle due scuole** (12/12)
Pubblicazione sul **sito web** del Comune

GENNAIO - FEBBRAIO

distribuzione e compilazione dei **questionari** rivolti ai bambini delle classi 3°, 4°, 5° e ai genitori di tutte le classi

distribuzione e compilazione dei **calendari** in tutte le classi.
raccolta dei questionari compilati bambini/genitori e consegna ai consulenti del Gruppo Palomar

rielaborazione dei dati a cura del Gruppo Palomar.

MARZO

un **laboratorio** di 2 ore nelle classi 3° e 4° per costruire la mappa affettiva

Incontro del **Tavolo di regia** per definire insieme la mappa dei percorsi sicuri per la sperimentazione e organizzare la sperimentazione

Serata con i genitori per presentare l'iniziativa e il programma della sperimentazione



TAPPE DI SVILUPPO DELL'INIZIATIVA

APRILE - MAGGIO

LE GIORNATE A PIEDI SICURI

Con i tempi e le modalità condivise con il **Tavolo di regia** i bambini sono invitati a recarsi a scuola senza essere accompagnati da un adulto e senza ricorrere all'automobile

MAGGIO

Presentazione dei risultati con modalità da condividere con il Tavolo di regia

Il **Tavolo di regia** valuta i risultati della fase di sperimentazione e individuare le modalità per proseguire l'iniziativa nel nuovo anno scolastico nell'ottica di farla diventare una prassi abituale nella mobilità locale

